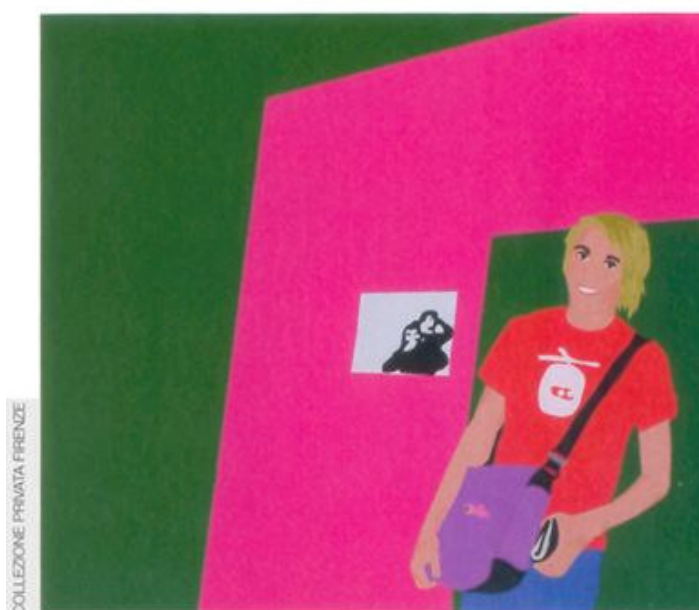


UN CARAVAGGIO IN CHIAVE MULTIMEDIALE

«Il mio approccio concettuale è lo stesso di Canaletto e di Caravaggio, cioè esprimere un pensiero attraverso i mezzi del mio tempo». Mauro Ceolin, milanese, 44 anni, è un artista multimediale e invece del pennello usa la rete, internet e la penna ottica: è un esponente del villaggio globale e la sua ricerca si concentra sui paesaggi e sui ritratti trascurati dai media. Una poetica personale che lo porta a esplorare i landscapes delle grandi aziende, i game designers e i fumi e le saette presenti nei film made in Japan. Ma come si crea un'opera multimediale? «Con una penna ottica disegno su una tavola magnetica usando programmi vettoriali e poi stampo in diverse dimensioni (www.rgbproject.com)». Ceolin espone in mostre internazionali e la casa editrice Johan & Levi ha pubblicato nel 2006 un volume dedicato alla sua arte, che (con mostre a New York e in Italia) vanta quotazioni dai 1.600 euro per un lavoro digitale in copia unica (da 1 metro per 60 cm) a 6mila euro circa per un quadro da 1 metro per 1 metro.



COLLEZIONE PRIVATA FIRENZE